

Modello di atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Contesto normativo:

- 1. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO- Data Protection Officer) è una figura introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 e disciplinata dagli artt. 37,38 e 39 del medesimo regolamento;
- 2. tale figura può essere designata dall'organizzazione sia per le attività di trattamento svolte come Titolare del trattamento che come Responsabile del trattamento;
- 3. il DPO svolge le seguenti funzioni, che si raggruppano per praticità nelle seguenti macro aree: consulenza e formazione, sorveglianza, pareristica, cooperazione e consultazione;
- 4. il DPO deve avere **conoscenze specialistiche** della normativa e prassi in materia di protezione dei dati e deve essere capace di assolvere i compiti (art. 37, paragrafi 5 e 7 GDPR; considerando n. 97 GDPR) e può essere:
 - o **interno**: il DPO «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento [...]» (art. 37, paragrafo 6)
 - esterno: il DPO «può [...] assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6)
- 5. in particolare l'art. 39 GDPR ne elenca i compiti (elenco tassativo ma non esaustivo):
 - "a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;





- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.
- 6. l'organizzazione deve nominare un DPO nei casi previsti dall'art. 37 GPDR;
- 7. Altresì sono tenuti alla nomina, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - concessionari di servizi pubblici (trasporto pubblico locale, raccolta dei rifiuti, gestione dei servizi idrici ecc.);
 - imprese assicurative;
 - o società di informazioni commerciali;
 - o società operanti nel settore della cura della salute, della prevenzione/diagnostica sanitaria quali ospedali privati, terme, laboratori di analisi mediche e centri di riabilitazione;
 - o istituti di vigilanza;
 - sindacati; caf e patronati;
 - o imprese di somministrazione di lavoro e ricerca del personale;
 - società che forniscono servizi informatici.
- 8. Nei casi di non obbligatorietà della designazione, l'organizzazione può ugualmente nominare un DPO, considerata come una valida misura di sicurezza.

Preso atto del contesto normativo di cui sopra, l'Organizzazione procede alla designazione di un DPO, con stipula del relativo contratto/lettera di incarico e documento di formalizzazione della nomina come modello proposto di seguito.





GUIDA ALLA COMPILAZIONE

- le spaziature evidenziate in giallo sono da completare o da eliminare quando non pertinenti (es: "Nel caso in cui si opti per la designazione di una persona giuridica, aggiungere:" eliminarla se non si rientra nel caso descritto)
- le indicazioni *in rosso* sono meri suggerimenti di compilazione, da eliminare nel testo finale

MODELLO DI ATTO DI DESIGNAZIONE

-	Considerato che l'Organizzazione (inserire nome dell'Organizzazione titolare
	e/o responsabile del trattamento):
	☐ è tenuto alla designazione obbligatoria del DPO nei termini previsti,
	rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
	☐ non è tenuto alla designazione obbligatoria del DPO ma intende designarne
	uno ugualmente.
-	Con riferimento al contratto CIG n(inserire numero di CIG se bando)/ alla
	lettera d'incarico con protocollo identificativo n <mark> (inserire numero di</mark>
	protocollo identificativo se dipendente interno all'Organizzazione)/ al contratto di
	servizi n (inserire riferimento contrattuale) stipulato (lasciare "stipulato" se
	CIG o contratto di servizi)/redatta (lasciare "redatta" se lettera d'incarico) e
	sottoscritto/a in data (inserire data di stipula), con cui l'Organizzazione
	(inserire nome dell'Organizzazione) ha ritenuto che (inserire nome
	della persona fisica/persona giuridica individuata come DPO) abbia un livello di
	conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per
	la nomina a DPO, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da
	riconrire e i compiti e le funzioni da espletare, e perciò ha affidato a tale soggetto le

¹ Nel caso di designazione di un DPO condiviso inserire il seguente paragrafo: "l'Organizzazione (inserire nome dell'Organizzazione) ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso DPO con le Organizzazioni X, Y, Z, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con le predette Organizzazioni in ordine a (es. dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa);



attività ivi descritte¹;



DESIGNA

•	• •	•	• •	•	• •	•	• •	•	•	•	•	•

(inserire nome e cognome persona fisica/denominazione persona giuridica individuata o più nomi/denominazioni in caso di DPO condivisi),

quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) per *l'Organizzazione* (inserire nome dell'Organizzazione)²,

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati sono elencati in maniera tassativa ma non esaustiva all'art. 39 del GDPR e attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall' Organizzazione (inserire nome dell'Organizzazione). (è possibile inserire di seguito anche ulteriori compiti definiti nel contratto di servizi/lettera di incarico e quindi non incompatibili, quali ad es.:

a)	
ci)	

b) altro

- L'Organizzazione (inserire nome dell'Organizzazione) si impegna a:
 - a) mettere a disposizione del DPO le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate ... (specificare, ad es. se è stato istituito un apposito Ufficio o gruppo di lavoro, le relative dotazioni logistiche e di risorse umane, nonché i compiti o le responsabilità individuali del personale);
 - b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
 - c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
 - d) rendere disponibili i dati di contatto concordati del DPO (es. recapito postale, telefono, email) a tutti i soggetti interessati tramite la pubblicazione nel sito internet dell'Organizzazione (inserire URL) e dove ritenuto opportuno per

² Nel caso in cui si opti per la designazione di una persona giuridica, aggiungere: "il cui referente individuato per l'Organizzazione è il Sig./Dott./Avv. (inserire generalità persona fisica);





garantirne la conoscenza *(es. nei canali dedicati ai soggetti interni/bacheca)* e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali.

Luogo e data
Firma dell'Organizzazione (inserire nome dell'Organizzazione)
Firma del designato per presa visione(inserire nome del soggetto/società
designato)

